



PROTOCOLLO DI INTESA
tra
MUSEO NAZIONALE ETRUSCO DI VILLA GIULIA
e
PARKIN ZONE ONLUS

Il Museo Nazionale Etrusco di Villa Giulia, con sede legale in Roma (RM), Piazzale di Villa Giulia 9, 00196, C.F. 97875240588, rappresentato dal dott. Valentino Nizzo, nato a Todi (PG) il 30/09/1975, CF NZZVNT75P30L188N, in qualità di Direttore e legale rappresentante, di seguito in forma abbreviata **ETRU**

e

L'Associazione "PARKIN ZONE ONLUS", con sede legale in Roma, via Sesto Rufo 42, 00186, CF 09252251005, rappresentata dal dott. Nicola Modugno, nato a Roma il 16/06/1970, CF MDGMNL70H16H501F, in qualità di Presidente e legale rappresentante, di seguito in forma abbreviata **Associazione**

in forma congiunta di seguito denominate anche "Parti",

Premesso che

ETRU è un Museo Statale di rilevante interesse nazionale, dotato di autonomia speciale (tecnico-scientifica, finanziaria, contabile e amministrativa), ai sensi del D.P.C.M. del 2 dicembre 2019, n. 169 e per missione, garantisce la tutela, l'arricchimento, la valorizzazione e l'accessibilità del patrimonio culturale di propria competenza, assicurando e sostenendo la sua conservazione, promuovendone la conoscenza presso il pubblico e la comunità scientifica, favorendone la fruizione collettiva (art. 2 dello Statuto approvato con Decreto Ministeriale n. 189 del 5 aprile 2018);

ETRU ai sensi dell'art. 3, comma 1, lettere a ed f dello Statuto:

- si impegna nel rendere il complesso museale etrusco di Valle Giulia un luogo vitale, inclusivo, capace di promuovere lo sviluppo della cultura e l'evoluzione della persona e della collettività attraverso un processo attivo e condiviso di partecipazione al patrimonio;
- organizza mostre, eventi culturali e convegni, nonché studi, ricerche, pubblicazioni, attività didattiche e divulgative, anche in collaborazione con altri soggetti pubblici e privati, nazionali ed internazionali.

ETRU ai sensi dell'art. 3, comma 3, lettere c, d, f dello Statuto:

- riconosce tra le sue finalità la promozione del benessere, dello sviluppo sociale, della tolleranza e del rispetto, favorendo la libertà di espressione multisociale, multiculturale e multilinguistica, facendo propri gli indirizzi espressi nell'art. 6, paragrafo 7, del Codice Etico dell'ICOM per i Musei (2009);
- pone tra le sue priorità il superamento delle barriere architettoniche, cognitive e sensoriali, al fine di garantire una effettiva e compiutamente democratica esperienza di fruizione del patrimonio culturale;
- identifica, tra i suoi fini, il perseguimento degli obiettivi e dei principi stabiliti dalla Convenzione quadro del Consiglio d'Europa sul valore del patrimonio culturale per la società (Faro 2005).

L'**Associazione** da Statuto (approvato il 27/11/2006) opera nell'ambito dell'assistenza sanitaria dedicandosi con particolare attenzione e interesse alla sensibilizzazione sociale e all'approfondimento della conoscenza della malattia di Parkinson, delle sindromi parkinsoniane e delle malattie neurologiche degenerative e non degenerative, nonché allo sviluppo di progetti e all'organizzazione di iniziative mirate a migliorare la condizione sociale e morale delle persone affette da dette malattie.

L'**Associazione** è particolarmente interessata ad adottare nuove tecniche riabilitative integrate con le varie forme artistiche figurative e non (letteratura, poesia, teatro, musica, danza, pittura, scultura, etc.), da svolgersi auspicabilmente in luoghi d'arte e cultura.

Considerato

Che l'**Associazione** ritiene **ETRU** un partner qualificato e competente per la co-progettazione di attività e di iniziative di promozione culturale e inclusione sociale e un Istituto idoneo a ospitare il proprio programma di attività riabilitative.

Che la proposta è stata accolta con interesse da **ETRU** in quanto coerente con le finalità e le priorità espresse dal proprio Statuto.

Si conviene e stipula il presente

PROTOCOLLO DI INTESA

Art. 1 - Ambiti di collaborazione

Il presente Protocollo disciplina l'attività di collaborazione tra le Parti, nell'ambito delle specifiche competenze definite dalla normativa e dallo Statuto associativo.

Oggetto del presente Protocollo sono iniziative condivise dalle Parti che prevedono, a beneficio delle persone affette da malattie neurologiche, l'organizzazione di attività che utilizzano le arti e le attività motorie per sviluppare strategie assistenziali e riabilitative. A tal fine sarà possibile attivare laboratori di diverse discipline artistiche per fornire ai pazienti mezzi riabilitativi alternativi rivolti a migliorare la qualità della loro vita. La stipula del presente Protocollo non comporta per le Parti alcun obbligo di natura finanziaria, salvo diversa specificazione.

Le attività in programma comprendono:

- **Dance Well.** Il progetto Dance Well - movimento e ricerca per Parkinson, nasce nel 2013 nell'ambito del progetto europeo ACT YOUR AGE per la promozione del dialogo intergenerazionale e dell'invecchiamento attivo attraverso l'arte della danza promosso dal Comune di Bassano del Grappa con la sua Casa della danza in partnership con il Nederlandse Dansagen Festival di Maastricht (Olanda) e il Dance House Lemesos (Cipro), con l'obiettivo di includere, attraverso la danza contemporanea, persone col Parkinson. Attraverso la pratica continuativa del metodo Dance Well è possibile raggiungere una migliore qualità di vita, migliorando il senso del ritmo, dell'equilibrio e del movimento, ma anche attraverso lo sviluppo di relazioni interpersonali, per combattere l'isolamento che spesso chi è affetto da questo tipo di malattie tende a sviluppare. La danza negli ultimi anni sta sempre più dando evidenza di efficacia nella riabilitazione delle persone col Parkinson. Tra queste Dance Well è una proposta di danza che include al suo interno varie strategie riabilitative (aerobic exercise; motor imagery; cueing; perceptive training; sensor motor training) che ne fanno un interessante strumento riabilitativo in tale malattia neurologica. Al contempo, il contesto e i contenuti della ricerca, dello studio e della pratica sono soprattutto culturali e artistici, distinguendo questa speciale pratica da iniziative ai attività motoria, di fisioterapia e ginnastica. Il progetto intende offrire un'esperienza di apprendimento, imparando a muoversi anche con eventuali limitate capacità motorie e a riscoprire la gioia di poter ricreare nel quotidiano gli insegnamenti appresi durante le sessioni di danza.
- **Ciclo di visite guidate.** A integrazione delle succitate attività artistiche e motorie, itinerari di visita adatti ai pazienti/visitatori saranno individuati dal Servizio accessibilità di ETRU con i responsabili dell'Associazione, in funzione dell'accessibilità degli spazi e della durata della visita.

Inoltre il presente Protocollo potrà essere esteso a **ulteriori attività di collaborazione**, alcune delle quali possono essere individuate in:

- **Laboratorio di teatro.** Il lavoro teatrale esercita, infatti, la dimensione comunicativa e relazionale della persona: corpo e azione, voce e parola. Potenzia le competenze e le strategie, favorendo un uso consapevole e integrato della corporeità, della respirazione, dell'emissione sonora, dell'articolazione della parola e del discorso, dell'atto comunicativo nel suo complesso come capacità di rispondere a una circostanza data. La motivazione e il piacere, che la dimensione di gruppo genera, facilitano i processi trasformativi individuali.
- **Drum circle.** Il Drum Circle è un'orchestra estemporanea e improvvisata di tamburi e percussioni, un momento di condivisione ritmica e musicale. un professionista coordina il gruppo dei partecipanti verso il raggiungimento di un unico e comune ritmo. Il Drum Circle esercita l'ascolto e la coordinazione, riconosce il ruolo di ogni individuo nella costituzione di un insieme. È una pratica di collaborazione, comunicazione, celebrazione,

- Laboratorio di Yoga. Un'insegnante qualificata condurrà le lezioni di hatha yoga, nelle quali verranno utilizzate le tecniche dell'antica disciplina. Le lezioni comprendono esperienze che coinvolgono il corpo e il respiro, si tratta pertanto di un intervento psico-corporeo che mira alla riabilitazione delle persone affette da Parkinson.
- Promozione delle attività di approfondimento sulle tematiche inerenti i benefici apportati dalla tecniche riabilitative svolte in luoghi d'arte, storia e cultura.
- Realizzazione di iniziative divulgative e di sensibilizzazione sociale, come conferenze e giornate dedicate ai temi succitati.
- Organizzazione di attività di formazione reciproche nelle materie di interesse comune.
- Partecipazione a bandi di concorso o di sponsorizzazione per l'ottenimento di fondi da destinare allo svolgimento di attività in linea con gli scopi descritti nel presente Protocollo.

Art. 2 - Modalità esecutive

In relazione alle attività descritte all'Art. 1:

- L'**Associazione** si adopererà nell'organizzazione degli eventi per quanto concerne gli aspetti strettamente legati alle modalità di esecuzione degli stessi, come ad esempio l'individuazione degli istruttori o insegnanti (ed eventuali assistenti) previsti per i laboratori e la loro eventuale remunerazione; la selezione dei pazienti partecipanti ai laboratori e il loro trasporto a ETRU; la dotazione strumentale necessaria per lo svolgimento dei laboratori (es. per la riproduzione musicale, ecc.).
- **ETRU**, per quanto riguarda le attività che si svolgeranno al suo interno, si impegna a individuare gli spazi più adatti allo svolgimento dei laboratori e delle attività correlate (conferenze, incontri, seminari, ma anche iniziative che utilizzano le arti e le attività motorie di cui all'Art. 1), assicurandone l'agibilità in sicurezza.
- In sede di programmazione dei laboratori sarà valutata la disponibilità delle attrezzature necessarie (ad es. sedie, amplificazione audio, etc.) da parte di ETRU e Associazione in modo da ottimizzare le dotazioni e le risorse interne alle Parti, all'insegna della reciproca collaborazione e nel rispetto delle disposizioni di legge, dei regolamenti vigenti e in conformità con le norme di protezione, di sicurezza e sanitarie applicate.
- Il personale di ciascuna Parte contraente che in virtù del presente Protocollo abbia diritto di accesso alle strutture e alle attrezzature dell'altra Parte, non potrà utilizzarle senza preventiva autorizzazione dei soggetti responsabili.
- Le Parti, ai fini di una opportuna programmazione delle attività di cui all'Art.1, predisporranno specifici piani di azione con **calendarizzazione** e dimensione degli impegni.
- Di comune accordo tra le Parti saranno inoltre definiti contenuti, modalità e forme della **comunicazione** delle iniziative in discorso, ai fini di una adeguata promozione e di una ottimale pubblicità delle stesse.

- In merito alla modalità di partecipazione ai laboratori di cui all'Art. 1, l'Associazione si impegna a garantire la totale **gratuità di accesso** alle iniziative ai pazienti e ai loro accompagnatori nonché una idonea **copertura assicurativa** per i pazienti. ETRU si impegna a provvedere al biglietto d'ingresso gratuito per il personale afferente all'Associazione impegnato nella progettazione e nella conduzione dei citati laboratori; si specifica che i portatori di handicap e i loro accompagnatori (nella misura massima di uno per ciascun disabile) hanno diritto all'ingresso gratuito secondo le vigenti disposizioni ministeriali. Sarà inoltre cura dell'Associazione fornire le liste dei suddetti partecipanti a tempo debito per agevolare le operazioni di accesso agli spazi del Museo.

Art. 3 - Altre attività e accordi discendenti

Anche al di fuori delle casistiche individuate nel presente Protocollo, in presenza di convergenti interesse istituzionali e associativi, unitamente alla possibilità di sviluppare ulteriori sinergie, le Parti si impegnano a fornire reciproca collaborazione al fine di perseguire e realizzare l'interesse della collettività. Tali specifiche iniziative potranno essere oggetto di accordi discendenti.

Art. 4 - Tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro

Le Parti garantiscono l'adempimento di ogni onere di natura retributiva, assicurativa, previdenziale e lavoristica, derivante dai rapporti con il proprio personale che verrà coinvolto nella realizzazione delle attività da avviare in attuazione del presente Protocollo. Ciascuna Parte garantisce la copertura assicurativa del proprio personale, sia in relazione agli infortuni che ai danni derivanti da responsabilità civile. Il personale di ciascuna Parte sarà considerato civilmente responsabile dei danni causati a terzi (persone, cose o animali) nell'esercizio della propria attività. Al fine di garantire la tutela della salute e la sicurezza del personale coinvolto nelle attività di cui al presente Protocollo, le Parti si impegnano, ciascuna per quanto di sua competenza, a rispettare gli obblighi previsti in materia dal D.Lgs. n. 81 del 9 aprile 2008.

Tutti i soggetti impegnati per conto delle Parti nell'organizzazione e nella conduzione delle attività da avviate in attuazione del presente Protocollo dovranno attenersi scrupolosamente ai regolamenti disciplinari in vigore nelle sedi di svolgimento delle attività stesse, nonché alle disposizioni normative emanate dagli organi governativi per le misure di contenimento del contagio da Covid-19 e ai protocolli di sicurezza adottati dalle Parti.

Art. 5 - Privacy

Con riferimento alle disposizioni previste dal Regolamento europeo EU 2016/679, le Parti si danno reciprocamente atto che i dati personali forniti nell'ambito del presente Protocollo di intesa saranno trattati esclusivamente per gli adempimenti degli obblighi contrattuali, la gestione degli adempimenti amministrativi, contabili e fiscali, rapporti con le pubbliche

amministrazioni e autorità e per tutti gli adempimenti derivanti da leggi e/o regolamenti nazionali o comunitari. Entrambe le Parti agiranno in qualità di titolari autonomi del trattamento e si impegnano a rispettare le disposizioni previste dal Regolamento europeo UE 2016/679.

Art. 6 - Durata, integrazioni e modifiche

Il presente Protocollo di intesa ha durata di 2 (due) anni a decorrere dalla data della sua sottoscrizione. Lo stesso potrà essere, di comune accordo tra le parti firmatarie, rinnovato e, anche prima della scadenza, modificato sulla base di ulteriori aspetti che potranno emergere nel corso della collaborazione, nonché dell'esigenza di precisare strumenti e modalità della collaborazione.

Art. 7 - Utilizzo e pubblicazione del logo istituzionale

Le Parti si danno atto dell'esigenza di promuovere le attività svolte in attuazione del presente Protocollo di intesa e l'immagine di ciascuna di esse. Le Parti tuteleranno e promuoveranno l'immagine dell'iniziativa comune e quella di ciascuna. In particolare, i loghi delle Parti potranno essere utilizzati nell'ambito delle attività comuni oggetto del presente Protocollo di intesa. L'utilizzazione del logo, straordinaria o estranea all'oggetto del presente accordo, richiederà il consenso della Parte interessata.

Art. 8 - Risoluzione

Salvo cause di forza maggiore o di impossibilità sopravvenuta che produrranno l'estinzione degli obblighi oggetto del presente Protocollo di intesa, lo stesso potrà essere risolto in qualunque momento, su iniziativa di ciascuna delle Parti, prima della scadenza, mediante un preavviso scritto di almeno 3 mesi.

Art. 9 - Foro competente

Il presente Protocollo di intesa è regolato dalla Legge Italiana.
Per le controversie che dovessero eventualmente insorgere tra le Parti si determina il Foro di Roma.

Roma, data 16 APRILE 2021

IL DIRETTORE DEL

MUSEO NAZIONALE ETRUSCO DI VILLA GIULIA

(Dott. Valentino Nizzo)



IL PRESIDENTE DI

PARKIN ZONE ONLUS

(Dott. Nicola Modugno)

